



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA

VIA SCYLLETION, 1 - ROCCELLETTA DI BORGIA - CATANZARO

**PREZZARIO  
PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO  
DELLE OPERE D'ARTE E DEI BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DELLA CALABRIA**



**2015**

## INDICE

<i>PREFAZIONE</i> .....	pag 3
<i>AVVERTENZE GENERALI</i> .....	pag 4
<i>RIFERIMENTI NORMATIVI</i> .....	pag 7
<b><i>CAPITOLO A: BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI</i></b> .....	pag 12
<i>CAPITOLO A.01: MOVIMENTI DI TERRA</i> .....	pag 26
<i>CAPITOLO A.02: DEMOLIZIONI E TAGLI</i> .....	pag 33
<i>CAPITOLO A.03: RIMOZIONI</i> .....	pag 50
<i>CAPITOLO A.04: MALTE</i> .....	pag 79
<i>CAPITOLO A.05: SOLAI, VOLTE, ARCHITRAVI E PIATTABANDE</i> .....	pag 85
<i>CAPITOLO A.06: MURATURE</i> .....	pag 99
<i>CAPITOLO A.07: OPERE IN PIETRA</i> .....	pag 135
<i>CAPITOLO A.08: CONSOLIDAMENTI</i> .....	pag 163
<i>CAPITOLO A.09: TETTI E MANTI DI COPERTURA</i> .....	pag 189
<i>CAPITOLO A.10: OPERE DI PROTEZIONE TERMICA</i> .....	pag 211
<i>CAPITOLO A.11: INFISSI</i> .....	pag 213
<i>CAPITOLO A.12: OPERE DI RIPRISTINO SU INTONACI</i> .....	pag 219
<i>CAPITOLO A.13: OPERE DA PITTORE, FINITURE E TINTEGGIATURE</i> .....	pag 239
<i>CAPITOLO A.14: RESTAURO, FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTI</i> .....	pag 254
<i>CAPITOLO A.15: OPERE METALLICHE</i> .....	pag 266
<i>CAPITOLO A.16: OPERE A VERDE</i> .....	pag 267
<b><i>CAPITOLO B: BENI ARCHEOLOGICI</i></b> .....	pag 304
<b><i>CAPITOLO C: BENI STORICO ARTISTICI</i></b> .....	pag 329
<i>CAPITOLO C.00: OPERAZIONI PRELIMINARI</i> .....	pag 330
<i>CAPITOLO C.01: OPERE IN LEGNO</i> .....	pag 331
<i>CAPITOLO C.02: OPERE IN PIETRA</i> .....	pag 340
<i>CAPITOLO C.03: OPERE IN VETRO, CERAMICA</i> .....	pag 349
<i>CAPITOLO C.04: STUCCHI, AFFRESCHI, DECORAZIONI PITTORICHE</i> .....	pag 353
<i>CAPITOLO C.05: DIPINTI SU INTONACI</i> .....	pag 366
<i>CAPITOLO C.06: DIPINTI SU TELA</i> .....	pag 377
<i>CAPITOLO C.07: DIPINTI SU CARTA</i> .....	pag 388
<i>CAPITOLO C.08: DIPINTI SU LEGNO</i> .....	pag 390

<i>CAPITOLO C.09: METALLI, LEGHE</i> .....	pag 395
<i>CAPITOLO C.10: MOSAICI</i> .....	pag 401
<i>CAPITOLO C.11: ARREDI</i> .....	pag 406
<i>CAPITOLO C.12: CUOIO</i> .....	pag 413
<i>CAPITOLO C.13: RESTAURO CARROZZE D'EPOCA</i> .....	pag 415
<i>CAPITOLO C.14: OPERE IN TESSUTI E STOFFE</i> .....	pag 419
<b><i>CAPITOLO D: BENI ARCHIVISTICI E BIBLIOGRAFICI</i></b> .....	pag 421
<i>CAPITOLO D.01: OPERAZIONI PRELIMINARI</i> .....	pag 422
<i>CAPITOLO D.02: SMONTAGGIO</i> .....	pag 423
<i>CAPITOLO D.03: RESTAURO CARTA E PERGAMENA</i> .....	pag 442
<i>CAPITOLO D.04: CUCITURA</i> .....	pag 456
<i>CAPITOLO D.05: CAPITELLI</i> .....	pag 463
<i>CAPITOLO D.06: PREPARAZIONE DEI QUADRANTI E SISTEMI DI ANCORAGGIO</i> .....	pag 465
<i>CAPITOLO D.07: ELEMENTI DI FINITURA</i> .....	pag 487
<i>CAPITOLO D.08: OPERAZIONI FINALI</i> .....	pag 493
<b><i>CAPITOLO E: INDAGINI PRELIMINARI, CONOSCITIVE E DOCUMENTALI</i></b> .....	pag 495
<b><i>CAPITOLO F: TARIFFARIO DI CATALOGAZIONE</i></b> .....	pag 524
<i>CAPITOLO F.01: SCHEDE A-BENI ARCHITETTONICI</i> .....	pag 526
<i>CAPITOLO F.02: SCHEDE RA-BENI ARCHEOLOGICI</i> .....	pag 536
<i>CAPITOLO F.03: SCHEDE OA-BENI ARTISTICI</i> .....	pag 545
<i>CAPITOLO F.04: SCHEDE BDM-BENI MATERIALI DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICI</i> .....	pag 548
<i>CAPITOLO F.05: SCHEDE BDM-BENI IMMATERIALI DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICI</i> .....	pag 552
<i>CAPITOLO F.06: SCHEDE BDI/BDM</i> .....	pag 559
<b><i>APPENDICE</i></b> .....	pag 563

## **PREFAZIONE**

*Con il presente volume, la Direzione Regionale per i BB.CC. e PP. della Calabria, ha provveduto all'aggiornamento del "Prezzario per la Conservazione ed il Restauro delle Opere d'arte e dei Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria", in attuazione dell'art. 133, comma 8, del D. Lgs. del 12.04.2006, n. 163 e s.m.i, che prevede l'obbligo per tutte le stazioni appaltanti di aggiornare annualmente i propri prezzari. Questa nuova edizione è frutto della collaborazione con la Regione Calabria e con le varie Associazioni di categoria che hanno consentito di ottenere un lavoro condiviso, con voci di elenco cogenti con le vigenti normative e con i prezzi del mercato attuale. In particolare, l'ANCE Calabria ha messo a disposizione della Direzione Regionale per i BB.CC. e PP. della Calabria, i prezzi relativi alla manodopera rilevati al 1° Luglio 2014, per le Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia.*

*La procedura di aggiornamento seguita ha portato ad:*

- 1) una revisione generale della tariffa, grazie alle indicazioni pervenute agli uffici preposti dai singoli Enti e all'andamento del mercato degli appalti;*
- 2) una revisione puntuale dei singoli articoli di elenco, sia sulla base delle indicazioni pervenute che dalle verifiche di aggiornamento effettuate dagli uffici preposti dai singoli Enti.*

*La terminologia usata in alcune voci del prezzario, pur se con tendenza al continuo aggiornamento, tiene conto del linguaggio comune utilizzato in materia di opere di restauro, nonché delle forme burocratiche proprie della normativa di base in materia di lavori pubblici.*

*Questo prezzario, inoltre, è stato redatto seguendo le "Linea Guida per la definizione di un Prezzario regionale di riferimento in materia di appalti pubblici-Parte I: Impostazione metodologica. Sezione lavori"; documento adottato dal Consiglio Direttivo ITACA (Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) e realizzato per essere utilizzato come riferimento condiviso, dalle Regioni d'Italia, in materia di appalti pubblici rientranti nel campo di applicazione del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Le "Linea Guida" sono il frutto dell'attività del Gruppo di lavoro interregionale "Capitolati e Prezzari" (GdL), che con il coinvolgimento delle Istituzioni competenti, degli Ordini professionali e delle Imprese operanti nel settore, ha portato alla definizione di un metodo da utilizzare per giungere all'uniformità delle voci e delle unità di misura necessari alla formazione di un prezzario.*

*Il capitolo sui "Beni Archivistici e Bibliografici", è stato redatto sulla base del Capitolato Speciale Tecnico Tipo realizzato dall'"Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del patrimonio archivistico e librario" e dalla "Biblioteca Nazionale Centrale" di Firenze, e finalizzato a fornire un*

*adeguato supporto agli operatori del settore per la definizione delle valutazioni di costo riguardanti il restauro di libri e di documenti.*

*La principale novità di questa edizione è il Tariffario di Catalogazione che è stato stilato secondo le Linee guida, "Schema per la definizione di Linee guida per la quantificazione economica dei progetti di produzione catalografica" ed "Il tariffario per la catalogazione: un'indagine sulla produzione e sui prezzi della catalogazione in Italia", pubblicate sul sito dell' Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), che forniscono i principi di riferimento per la definizione dei prezzi di schedatura relativi all'attività di nuova catalogazione.*

## **AVVERTENZE GENERALI**

*Il presente prezzo si applica a tutte le progettazioni e l'esecuzione di opere di conservazione e restauro di edifici ed aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 ed ai Beni culturali mobili ed immobili in genere. In particolare le categorie di che trattasi sono relative alla conservazione e al restauro di beni architettonici, archeologici, artistici bibliografici, storici ed archivistici con riferimento anche a superfici decorate da eseguirsi da parte di imprese qualificate con le categorie OG2, OS2 ed OS25.*

## **CONDIZIONI GENERALI E METODO DI CALCOLO**

*I suddetti manufatti ed aree sottoposti a vincoli, per la particolare valenza storico artistica richiedono specifiche competenze ed oneri che sono remunerati nella valutazione dei prezzi unitari. Per quelli non contemplati nel presente prezzo si rinvia a prezzi analoghi del prezzo OO.PP. della Regione Calabria ed alla redazione di apposite analisi.*

*Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali ed utili d'impresa, valutati nella misura complessiva del 26,50% (spese generali del 15,00% ed utili d'impresa del 10%) e sono da intendersi esclusi di IVA, che resta, in ogni caso, a carico del Committente. La maggiorazione sulle spese generali e sull'utile d'impresa dell'1,5% tiene conto dei maggiori oneri che l'Appaltatore deve affrontare nella conduzione del cantiere. Oneri che derivano dall'esecuzione delle singole categorie di lavoro come: mezzi d'opera, fornitura di materiali, spese di cantiere e di guardiania, spese provvisoriale non finalizzate alla sicurezza dei lavoratori, eventuali indennità per occupazione temporanea di suoli pubblici, ecc... Nell'ambito delle valutazioni responsabili e discrezionali del Progettista dell'opera, potranno essere applicate **maggiorazioni fino al 30%** ai costi unitari di elenco per lavori da*

*eseguire su edifici di pregio architettonico e/o vincolati ubicati in "centri storici" o in zone con accesso disagiato per gli automezzi.*

*Inoltre gli articoli in elenco riguardanti gli interventi di restauro, per le particolari esigenze lavorative dovute alla tipicità della singola opera da restaurare, possono subire variazione di prezzo (aumento o diminuzione) rispetto a quello indicato nel presente prezzoario.*

*I prezzi riportati nei singoli capitoli comprendono in linea generale tutte le misure di sicurezza collettive, personali ed i relativi apprestamenti previsti dalle norme vigenti in materia, salvo le eventuali indicazioni particolari contenute nelle voci di tariffa e nei piani di sicurezza.*

*I lavori che il prezzoario compensa, si intendono finiti e comprensivi della fornitura di tutti i materiali ed attrezzature occorrenti, se non specificamente esclusi nella singola voce di elenco, completati in ogni loro parte ed eseguiti secondo le modalità e le prescrizioni contrattuali ed in rispondenza allo scopo a cui sono destinati. I prezzi sono stati calcolati effettuando, per un campione rappresentativo di articoli delle diverse categorie di lavori, un'analisi dei prezzi ricavata dalla composizione dei costi delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati. Per le restanti voci, si è proceduto attraverso ragguagli con le voci consimili ove possibile o facendo riferimento a prezzi di mercato ricavati da esperienze dirette degli operatori. I prezzi si riferiscono a condizioni definibili come "medi", per quanto attiene dimensioni e composizione del lavoro, sia alla sua complessità intrinseca, sia alle soggezioni derivanti dalle condizioni particolari. I prezzi riportati, non potendo comprendere e prevedere l'ampia casistica di tutte le lavorazioni ed i prodotti presenti sul mercato, fanno riferimento a quelle lavorazioni e a quei prodotti più utilizzati e più rappresentativi, selezionandoli dall'ampia gamma esistente frutto delle esperienze sul campo dei vari operatori del settore. Tali prezzi hanno quindi carattere di riferimento e sono suscettibili di variazioni ed integrazioni purché adeguatamente motivate dai progettisti.*

*I materiali e i lavori tutti, verranno conteggiati nelle loro effettive dimensioni quando queste rispondono alle prescrizioni del progetto o alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.*

*Nei prezzi si intendono pertanto comprese tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti dallo scarico fino alla loro completa e perfetta esecuzione e/o posa e alla protezione delle opere fino al collaudo, nonché gli oneri di sicurezza specifici della singola lavorazione che è stata calcolata in sede di redazione, stesura e valorizzazione delle singole analisi di prezzo che hanno generato il presente prezzoario, tenendo conto delle caratteristiche soggettive della singola attività di lavoro. Per quanto attiene alle caratteristiche oggettive del cantiere o sito di lavoro, dovrà essere prevista la stesura del computo metrico per gli oneri generali di sicurezza del cantiere. Tale computo, deve essere generato dal progettista dall'applicazione delle prescrizioni operative per l'attuazione delle misure preventive e collettive previste nel piano di sicurezza e coordinamento del cantiere con l'adozione dei prezzi di*

*cui all'apposito capitolo sicurezza. A tal fine nel prezziario è stato predisposto l'apposito capitolo "Sicurezza".*

*Nella scelta dei materiali o componenti industriali ad alto contenuto tecnologico, l'Appaltatore dovrà dimostrare alla Direzione dei lavori di aver scelto materiali o componenti prodotti da società che dispongono di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45.000 e successive integrazioni e modificazioni, presentando alla Direzione dei lavori le schede tecniche dei materiali e prodotti scelti per il confronto della rispondenza con le caratteristiche prescritte nella descrizione delle voci di elenco prezzi.*

## **RIFERIMENTI NORMATIVI PER I BENI CULTURALI PER LA PROGETTAZIONE E PER LA ESECUZIONE DELLE OPERE**

*Il restauro dei beni culturali, regolato dalle norme generali dei Lavori Pubblici e dalle norme specifiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, va effettuato scientificamente secondo norme, prescrizioni, convenzioni e raccomandazioni vigenti, documenti nazionali ed internazionali elencati in calce, e va condotto da personale specializzato nelle varie funzioni secondo i termini di legge e le disposizioni normative nazionali.*

*Tra le norme vanno ricordate:*

*- il D.Lgs. del 12/04/2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;*

*- il D.P.R. del 5/10/2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;*

*- Il Decreto del 24 ottobre 2001, n. 420 - Regolamento recante modificazioni e integrazioni al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 3 agosto 2000, n. 294, concernente l'individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici;*

*- il D. Leg.vo del 22/1/2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali;*

*- legge del 23/07/2012, n. 119 - Disposizioni vigenti in materia di qualificazione delle imprese (di conversione del D.L. 6/06/2012 n. 73) e di garanzia totale di esecuzione.*

*In particolare, per la progettazione ed esecuzione delle opere di recupero e restauro dei beni culturali sono state elaborate, a seguito di una convenzione del 1996 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI), norme tecniche specifiche nel campo del recupero e del restauro, attualmente ancora in corso di sviluppo.*

<b>Numero</b>	<b>Data Pubblicazione</b>	<b>Titolo</b>
UNI 10739:1998	31/07/1998	Beni Culturali. Tecnologia ceramica - Termini e definizioni
UNI 10813:1999	30/04/1999	Beni Culturali. Materiali lapidei naturali ed artificiali - Verifica della presenza di microrganismi fotosintetici su materiali lapidei mediante determinazione spettrofotometrica UV/Vis delle clorofille e, b e c
UNI 10859:2000	31/01/2000	Beni Culturali. Materiali lapidei naturali ed artificiali - Determinazione dell'assorbimento dell'acqua per capillarità Sostituisce Normal 11/85
UNI 10921:2001	28/02/2001	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Prodotti idrorepellenti - Applicazione su provini e determinazione in laboratorio delle loro caratteristiche

UNI 10922:2001	28/02/2001	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Allestimento di sezioni sottili e sezioni lucide di materiali lapidei colonizzati da biodeteriogeni
UNI 10923:2001	28/02/2001	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Allestimento di preparati biologici per l'osservazione al microscopio ottico Sostituisce Normal 19/85
UNI 10924:2001	28/02/2001	Beni culturali - Malte per elementi costruttivi e decorativi - Classificazione e terminologia. Sostituisce Normal 23/86 e Normal 23/87
UNI 10925:2001	28/02/2001	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Metodologia per l'irraggiamento con luce solare artificiale
UNI 10945:2001	31/05/2001	Beni culturali - Caratterizzazione degli strati pittorici - Generalità sulle tecniche analitiche impiegate
UNI 10969:2001	01/02/2002	Beni culturali - Principi generali per la scelta ed il controllo del microclima per la conservazione dei beni culturali in ambienti interni
UNI 11060:2003	01/05/2003	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali. Determinazione della massa volumica e della percentuale dei vuoti
UNI 11084:2003	01/11/2003	Beni culturali - Materiali ceramici. Caratterizzazione
UNI 11085:2003	01/11/2003	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali. Determinazione del contenuto d'acqua. Metodo ponderale Sostituisce Normal 40/93 e Normal 41/93
UNI 11086:2003	01/11/2003	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali. Determinazione del contenuto d'acqua di equilibrio
UNI 11087:2003	01/11/2003	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali. Determinazione del contenuto di Sali solubili Sostituisce Normal 13/83
UNI 11088:2003	01/11/2003	Beni culturali - Malte storiche e da restauro. Caratterizzazione chimica di una malta. Determinazione del contenuto di aggregato siliceo e di alcune specie solubili.
UNI 11089:2003	01/11/2003	Beni culturali - Malte storiche e da restauro. Stima della composizione di alcune tipologie di malte.
UNI 11118:2004	2004	Beni culturali - Manufatti lignei - Criteri per l'identificazione delle specie legnose.
UNI 11119:2004	2004	Beni culturali - Manufatti lignei - Strutture portanti degli edifici - Ispezione in situ per la diagnosi degli elementi in opera
UNI 11120:2004	2004	Beni culturali - Misurazione in campo della temperatura dell'aria e della superficie dei manufatti.
UNI 11121:2004	2004	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Determinazione in campo del contenuto di acqua con il metodo al carburo di calcio.
UNI 11130:2004	2004	Beni culturali - Manufatti lignei - Terminologia del degradamento del legno.
UNI 11138:2004	2004	Beni culturali - Manufatti lignei - strutture portanti degli edifici - Criteri per la valutazione preventiva, la progettazione e l'esecuzione di interventi.

UNI 11139:2004	2004	Beni culturali - Malte storiche - Determinazione del contenuto di calce libera e di magnesio libera.
UNI 11140:2004	2004	Beni culturali - Malte storiche - Determinazione del contenuto di anidride carbonica.
UNI 11141:2004	2004	Beni culturali - Manufatti lignei - Linee guida per la datazione dendrocronologica del legno.
UNI 11131:2005	2005	Beni culturali - Misurazione in campo dell'umidità dell'aria Sostituisce il punto 13 della NORMAL 5/83
UNI 11182:2006	2006	Beni culturali - Materiali lapidei naturali ed artificiali - Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni - Sostituisce NORMAL 1/88.

*L'Istituto Centrale per il Restauro che collabora con l'UNI nella emanazione delle norme ha rilasciato una serie di raccomandazioni NorMaL di seguito elencate attinenti al restauro conservativo ed all'analisi del degrado:*

<b>Numero</b>	<b>Tipologia</b>
1/80	Alterazioni Macroscopiche dei Materiali Lapidari: Lessico
1/88	Alterazioni Macroscopiche dei Materiali Lapidari: Lessico
3/80	Materiali Lapidari: Campionamento. (Ristampa 1988)
4/80	Distribuzione del Volume dei Pori in Funzione del loro Diametro.
5/81	Misura dei Parametri Ambientali
5/82	Misura dei Parametri Ambientali
5/83	Misura dei Parametri Ambientali
5/86	Misura dei Parametri Ambientali
5/87	Misura dei Parametri Ambientali
6/81	Caratterizzazione di Materiali Litici di Cava: Schema di Scheda.
7/81	Assorbimento d'Acqua per Immersione Totale - Capacità di Imbibizione
8/81	Esame delle Caratteristiche Morfologiche al Microscopio Elettronico a Scansione (SEM).
9/82	Microflora Autotrofa ed Eterotrofa: Tecniche di Isolamento in Coltura
9/88	Microflora Autotrofa ed Eterotrofa: Tecniche di Isolamento in Coltura
10/82	Descrizione Petrografica dei Materiali Lapidari Naturali.
11/82	Assorbimento d'Acqua per Capillarità - Coefficiente di Assorbimento Capillare
11/85	Assorbimento d'Acqua per Capillarità - Coefficiente di Assorbimento Capillare Sostituita dalla UNI 10859
12/83	Aggregati Artificiali di Clasti e Matrice Legante non Argillosa: Schema di Descrizione.
13/83	Dosaggio dei Sali Solubili. Sostituita dalla UNI 11087
14/83	Sezioni Sottili e Lucide di Materiali Lapidari: Tecnica di Allestimento
15/84	Manufatti e Aggregati a Matrice Argillosa: Schema di Descrizione. Sostituita dalla UNI 11084
16/84	Caratterizzazione di Materiali Lapidari in Opera e del loro Stato di Conservazione: Sequenza Anali
17/84	Elementi Metrologici e Caratteristiche Dimensionali: Determinazione Grafica

18/84	Rilevamento della Funzionalità degli Impianti Tecnici: Schema di Scheda
19/85	Microflora Autotrofa ed Eterotrofa: Tecniche di Indagine Visiva Sostituita dalla UNI 10923
20/85	Interventi Conservativi: Progettazione, Esecuzione e Valutazione Preventiva. (Ristampa 1996)
21/85	Permeabilità al Vapor d'Acqua
22/86	Misura della Velocità di Propagazione del Suono
23/86	Terminologia Tecnica: Definizione e Descrizione delle Malte
23/87	Terminologia Tecnica: Definizione e Descrizione delle Malte Sostituita dalla UNI 10924
24/86	Metodologia di Rilevamento e di Analisi della Vegetazione
25/87	Microflora Autotrofa ed Eterotrofa: Tecniche di Isolamento e di Mantenimento in Coltura Pura
26/87	Caratterizzazione delle Malte da Restauro
27/88	Caratterizzazione di una: Malta
28/88	Composizione Chimica dei Materiali Lapidei
29/88	Misura dell'Indice di Asciugamento (Drying Index)
30/89	Metodi di Controllo del Biodeterioramento
31/89	Determinazione della Calce e della Magnesia Residue
32/89	Determinazione Gas-Volumetrica della CO2
33/89	Misura dell'Angolo di Contatto
34/91	Analisi di Materiali "Argillosi" mediante XR
35/91	Caratterizzazione di Biocidi: Schema di Scheda
36/92	Glossario per l'Edilizia Storica nei Trattati dal XV al XIX Secolo
37/92	Trattamenti Biocidi: Schema di Scheda per Archiviazione Dati
38/93	Valutazione Sperimentale dell'Efficacia dei Biocidi
39/93	Rilevamento della Carica Microbica dell'Aria
40/93	Misura Ponderale di Umidità in Murature. Sostituita dalla UNI 11085
41/93	Misura Ponderale di Umidità in Superfici Murarie Dipinte. Sostituita dalla UNI 11085
42/93	Criteri Generali per l'applicazione delle PnD
43/93	Misure colorimetriche di superfici opache
44/93	Assorbimento d'Acqua a Bassa Pressione